PERTUSERA franco-grossolana, fase tipica
PTS1

Distribuzione geografica e pedoambiente
Suolo situato in prossimità del corso d'acqua principale e secondario nell'area endovalliva della Valle di Susa. Suolo costituito da alluvioni recenti e medio-recenti sabbiose, sabbioso-limose e a tratti ghiaiose con elementi litici di non grandi dimensioni. Sono suoli spesso influenzati da passate e presenti attività antropiche per la grande infrastrutturazione viaria, edilizia e industriale che la parte centrale della valle ha subito negli anni.

Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Suolo molto poco evoluto pochè costituito dalle deposizioni alluvionali recenti. Ha drenaggio mediocre e disponibilità di ossigeno moderata per la presenza di una falda non lontana dalla superficie che per capillarità provoca una risalita dell'acqua verso l'alto. La permeabilità è moderatamente alta perché i depositi sono per lo più grossolani.

Profilo: Topsoil con tessitura franco sabbiosa, reazione subalcalina (o alcalina), presenza di carbonato di calcio relativamente abbondante, colore grigio o grigio scuro e buon tenore di sostanza organica; scheletro assente o molto poco abbondante. Subsoil con tessitura franco-sabbiosa o franco-limosa, reazione alcalina con abbondanza di carbonato di calcio, presenza variabile di scheletro che non supera il 20%, colore da bruno giallastro a bruno verdastro chiaro, evidentemente screziato per segni di idromorfia.

Classificazione Soil Taxonomy: Aquic Udifluvent, coarse-loamy, mixed, calcareous, mesic
Legenda Carta dei Suoli: Entisuoli di pianura non idromorfi e non ghiaiosi
Regime di umidità: Regime Udico
Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: SUSA0157
Localizzazione: Avigliana - vicino a ponte Dora
Pendenza: 0°
Esposizione: *n.i.*°
Uso del suolo: Cedui Invecchiati e/o degradati
Litologia: Granuli calcarei
Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ah : 0 - 25 cm; colore grigio scuro (5Y 4/1); colore subordinato grigio (5Y 5/1); tipo colore ossidato; tessitura sabbioso franca; struttura granulare fine di grado debole; radicabilità 90 % ; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; fortemente calcareo; limite inferiore chiaro.Orizzonte AC : 25 - 50 cm; colore grigio scuro (5Y 4/1); tipo colore ossidato; tessitura sabbioso franca; struttura di grado massivo; radicabilità 80 % ; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; fortemente calcareo; limite inferiore chiaro.
Orizzonte Cg1 : 50 - 75 cm; colore grigio (5Y 6/1); tipo colore variegato; screziature 10 %, con dimensioni medie di 40 mm, con limite chiaro, dominanti di colore bruno giallastro (10YR 5/6), secondarie di colore bruno giallastro (10YR 5/4); tessitura sabbioso franca; struttura di grado massivo; radicabilità 70 % ; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; fortemente calcareo; masse di ferro-manganese 2 %, 2 mm, presenti nella matrice; limite inferiore chiaro.
Orizzonte Cg2 : 75 - 90 cm; colore grigio verdastro chiaro (1 FOR GLEY 7/2); tipo colore variegato; screziature 10 %, con dimensioni medie di 20 mm, con limite chiaro, dominanti di colore bruno giallastro (10YR 5/4); tessitura sabbiosa; scheletro 35 % , di forma arrotondata con diametro medio di 40 mm e diametro massimo di 150 mm, leggermente alterato; struttura di grado massivo; radicabilità 60 % ; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; fortemente calcareo; masse di ferro-manganese 2 %, 1 mm, presenti nella matrice; limite inferiore chiaro.
Orizzonte C1 : 90 - 105 cm; colore verde grigiastro molto scuro (1 FOR GLEY 6/2); tipo colore litocromico; screziature 12 %, con dimensioni medie di 50 mm, con limite chiaro, dominanti di colore olivastro (5Y 5/4), secondarie di colore bruno giallastro (10YR 5/8); tessitura sabbiosa; scheletro 50 % , di forma arrotondata con diametro medio di 20 mm e diametro massimo di 70 mm, leggermente alterato; struttura di grado incoerente; radicabilità 10 % ; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; fortemente calcareo; limite inferiore chiaro.
Orizzonte C2 : 105 - 120 cm; colore grigio scuro (5Y 4/1); colore subordinato grigio (5Y 6/1); tipo colore litocromico; tessitura sabbiosa; scheletro 10 % , di forma arrotondata con diametro medio di 20 mm e diametro massimo di 40 mm, leggermente alterato; struttura di grado incoerente; radicabilità 5 % ; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; fortemente calcareo; limite inferiore chiaro.
Orizzonte C3 : 120 - 140 cm; colore grigio (5Y 5/1); colore subordinato grigio (5Y 6/1); tipo colore litocromico; radicabilità 5 % ; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; fortemente calcareo; limite inferiore non raggiuto.

Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	Ah	AC	Cg1	Cg2	C1
pH in H2O	7.9	8.2	8.3	8.3	8.5
Sabbia grossolana %	3.0	3.4	1.4	.8	37.8
Sabbia molto fine %	36.3	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Limo grossolano %	27.2	27.0	29.3	34.1	9.4
Argilla %	2.5	2.0	1.2	1.9	1.1
CaCO3 %	13.1	15.2	20.9	16.0	22.2
C organico %	2.44	0.66	0.67	0.65	0.44
N %	0.14	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
C/N	17.4	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Sostanza organica %	4.20	1.14	1.15	1.12	0.76
C.S.C. meq/100g	7.8	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Ca meq/100g	7.1	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Mg meq/100g	0.6	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
K meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Na meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Fosforo assimilabile	28	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Saturazione basica %	100	100	100	100	100

Orizzonti diagnostici riconosciuti
Riscontrabile esclusivamente un epipedon ocrico.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici
La sequenza tipica è: Ap-AC-Cg1-Cg2.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Codice Fase	Legenda	Classificazione	Tipi di relazione	Descrizione della relazione
POA1	C1	Aquic Udifluvent, coarse-loamy, mixed, calcareous, mesic	Concorrente	Si differenziano per il colore dei depositi che nella PERTUSERA tipica sono nettamente più grigi.

Data di aggiornamento
05/12/2025

Grado di fiducia
Iniziale

Origine e nome della fase
Piccola borgata situata in prossimità del corso della Dora Riparia.

Note

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità
Ottima in superficie. A profondità variabile, tra i 70 e gli 80 cm, condizioni di idromorfia e/o presenza di orizzonti ricchi di ghiaie possono ridurre drasticamente la radicabilità.

Disponibilità di ossigeno
Moderata
La falda non lontana dalla superficie influenza per risalita capillare gli orizzonti profondi.

Capacità in acqua disponibile (AWC)
150 mm
La disponibilità di acqua risulta media per tessitura grossolana

Rischio di incrostamento superficiale
Moderato
Per elevata presenza di limo

Fertilità
Buona
Reazione alcalina, al più subalcalina negli orizzonti superficiali.

Rischio di deficit idrico
Assente
Per assenza di fattori limitanti

Lavorabilità
Buona
Per assenza di fattori limitanti

Tempo di attesa
Medio
La presenza di strati idromorfi in profondità e il drenaggio non ottimale consiglia un tempo di attesa di almeno 3 giorni prima di lavorare il suolo successivamente ad abbondanti precipitazioni.

Percorribilità
Buona
Non si rilevano particolari ostacoli in condizioni medie.

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie
Capacità protettiva moderatamente bassa e alto potenziale di adsorbimento
La tessitura è franco-sabbiosa o franco-limosa e in superficie il pH è subalcalino o alcalino e c'è un buon tenore di sostanza organica.

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde
Capacità protettiva moderatamente bassa e alto potenziale di adsorbimento
La tessitura è franco-sabbiosa o franco-limosa e in superficie il pH è subalcalino o alcalino e c'è un buon tenore di sostanza organica.

Attitudine allo spandimento dei liquami
Bassa
Limitazioni per permeabilità elevata e idromorfia

Capacità d'uso
Terza Classe - sottoclasse s1
Suoli che presentano profondità utile intorno ai 70 cm per condizioni di idromorfia dovute a risalita capillare della falda.

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:
In molti casi attività antropiche che possono danneggiare il suolo (cave, espansione edilizia, deposito di materiali).

Cenni sulla gestione di suoli:
Suoli adatti a praticoltura da foraggio e a pioppicoltura. Possibile utilizzo cerealicolo o con coltivi in rotazione. Si tratta in ogni caso di suoli fertili che hanno anche una buona disponibilità idrica. Ottimi per arboricoltura da legno con specie di pregio che sopportino parziali ristagni idrici.

n.i.: dato non indicato
n.d.: valore analisi non determinato